

Nuovi sistemi per condividere informazioni fruibili dai cittadini

Metrogeo, piattaforma generale aperta a tutti i Comuni lombardi

di Sergio Madonini

I Comuni sono, oggi più che mai, chiamati al dialogo. Tra loro, con altre amministrazioni, soprattutto con i cittadini. Costruire o accedere a sistemi che facilitino questo dialogo è diventato fondamentale ed è indubbio che l'era digitale in cui siamo immersi da tempo ha accelerato e in molti casi risolto questa esigenza. Quelle realtà chiamate piattaforme o ambienti o sistemi hanno favorito una comunicazione interattiva, che si fonda sullo scambio di informazioni. Un esempio significativo, nell'ambito del dialogo tra amministrazioni, è di certo la Piattaforma Git, acronimo di Gestione intersettoriale del

territorio, sviluppato da Anci Lombardia e Ancitel Lombardia. Ne abbiamo parlato più volte e la Piattaforma è un progetto ormai noto anche perché sono ormai più di 250 le amministrazioni locali che vi hanno aderito. Vale però la pena riassumerne gli elementi di base. Con il Git è stato realizzato un sistema innovativo e articolato in materia di catasto e fiscalità, attraverso il decentramento dei sistemi informativi del catasto, lo scambio di dati e il dialogo tra amministrazioni locali e amministrazione centrale (Agenzia del Territorio e Agenzia delle Entrate), e la promozione della digitalizzazione dell'attività amministrativa grazie anche alla realizzazione e utilizzo di strumenti di cooperazione applicativa. Grazie a questa piatta-



> Promuovere la montagna attraverso smartphone e tablet, le Valli del Verbano tutte in vetrina tra Expo e turismo

Un'App per smartphone e tablet finalizzata alla promozione e fruizione del territorio della Comunità Montana. È questo il progetto che l'Ente Valli del Verbano sta sviluppando all'interno di un più ampio progetto che riguarda la realizzazione di una Piattaforma integrata di comunicazione eventi per la valorizzazione dell'offerta turistica territoriale anche in vista di Expo 2015.

L'applicazione avrà come obiettivo la promozione degli eventi in programma sul territorio, fornirà informazioni generali e di approfondimento in relazione al patrimonio storico artistico, religioso e culturale locale, fornirà informazioni di pubblica utilità per i visitatori nonché per i cittadini del territorio, fornirà contenuti

e informazioni georeferenziate, darà la possibilità, inoltre, agli utenti di dialogare con l'amministrazione, attraverso commenti o segnalazioni, anche riguardanti malfunzionamenti dell'app. L'applicazione sarà pubblicata e scaricabile gratuitamente dagli store ufficiali o dai portali di riferimento, dal sito dell'Ente e dai siti tematici collegati.

L'applicazione sarà fruibile su smartphone e tablet con differenti sistemi operativi. L'utente potrà fruire dell'applicazione in modalità mappa attraverso la geo-localizzazione dei punti di interesse e degli itinerari su mappa, avrà la possibilità di accedere alla scheda di dettaglio di ognuno; o in modalità aumentata: in punti di interesse verranno mostrati all'interno della realtà geofisica circostante semplicemente ruotando la camera dello smartphone o tablet

forma si raggiungono obiettivi quali la semplificazione e l'omologazione delle modalità di consultazione delle banche dati delle amministrazioni; la riduzione di tempi, costi e burocrazia a carico di cittadini e imprese; la valorizzazione del patrimonio territoriale e lo sviluppo di forme di equità fiscale.

Dalle esperienze maturate nell'ambito del Progetto Git è nata ReteComuni, il cui obiettivo di fondo è garantire sia la sostenibilità dello stesso Progetto sia per integrarlo con altri interventi allo scopo di rispondere alle sfide che la normativa e il fabbisogno di servizi di qualità impongono. ReteComuni ha concentrato la sua attenzione su quattro aree tematiche: legalità, entrate locali, gestione del territorio e innovazione tecnologica.

Nell'ambito di quest'ultima area è nato il Progetto Metrogeo, in collaborazione con Anci Lombardia e grazie al contributo di Fondazione Cariplo. Ne abbiamo parlato con il direttore dei lavori Stefano Manini.

"Si tratta di una piattaforma generale aperta a tutti i Comuni lombardi. L'obiettivo di fondo è condividere informazioni che possano essere fruibili dai cittadini attraverso smartphone e tablet". Il focus dunque è puntato sul cittadino che potrà accedere attraverso app (abbreviazione di "applicazione per dispositivi mobili", quali sono appunto gli smartphone e i tablet) a notizie su eventi, punti di interesse, informazioni pratiche relative al Comune in cui si trova.

"Un punto di forza del progetto" ci dice ancora Manini, "è la georeferenziazione. In altri termini, avrò accesso alle informazioni del Comune in cui mi trovo; se per lavoro o interesse mi spostassi nello stesso giorno in più Comuni, potrò visualizzare sul mio device le informazioni dei diversi centri che ho visitato. Inoltre, i cittadini possono segnalare eventi, iniziative, situazioni che si svolgono sul territorio comunale. Abbiamo creato per questo una funzione che si chiama 'Partecipa'. Ci siamo preoccupati di sviluppare uno standard che sia fruibile da tutti. Le notizie, che provengano sia dalle banche dati dei Comuni



sia dalle segnalazioni dei cittadini, avranno la medesima forma: un titolo, l'immagine e una breve descrizione. Questo per altro ci consente di esportare le informazioni caricate su Metrogeo verso altre piattaforme, come per esempio OpenData di Regione Lombardia o l'ecosistema E015". Elemento importante e sui molto insiste il direttore dei lavori è che la piattaforma è un prodotto di Anci Lombardia.

Al momento non sono molti i Comuni che vi hanno aderito, ma è indubbio che Metrogeo possa rivelarsi la giusta soluzione per quel dialogo con i cittadini che le amministrazioni comunali stanno cercando da tempo di attivare.

verso la direzione desiderata. L'applicazione fornirà informazioni sui punti d'interesse richiesti dall'utente anche attraverso foto, video, ecc.

Il sistema sarà predisposto per una successiva implementazione, che consentirà agli esercenti del territorio (agritu-

rismi, bar, ristoranti, negozi, centri commerciali, ecc.) interessati ad utilizzare l'applicazione come propria vetrina promozionale di inserirsi in una apposita area commerciale all'interno dell'applicazione mobile.

(Loredana Bello)

